

L'Arena

COLDIRETTI. Sette giorni per sette province

Verona va a Expo per la settimana dedicata al Veneto

Sarà protagonista mercoledì con il suo risotto da Guinness

Una vacanza verde all'Expo con tutto l'oscurente per viverla nel segno della campagna veneta. Con questa filosofia Coldiretti Veneto torna all'Exposizione Universale per animare la settimana dal 17 al 23 agosto prossimi. Sette giorni in tutto, ciascuno interpretato in maniera originale da ogni provincia, con uno schema di base uguale per tutti ma con l'aggiunta di fantasia a carico delle varie terre di provenienza. Ogni mattina colazione contadina, a cui segue un lunch servito dallo chef mobile, con in più la possibilità di organizzare un take away grazie alla novità assoluta dell'agribug. Il pomeriggio prosegue con lo show dei cuochi intagliatori. Non è da meno l'appuntamento serale con l'happy hour e una ricca cichetteria al primo piano del padiglione, sull'ampia terrazza panoramica.

È la provincia di Padova a dare il via: l'azienda **OrtoRomi** è terzo leader di mercato nel settore della IV gamma, fornirà frutta e verdura già pronte per diventare centrifugati, smoothies e frullati. I visitatori potranno votare il

mix più fantasioso. La prima combinazione, infatti, correrà con le altre in programma gli altri sei giorni alla gara per il miglior gusto. Martedì 18 è il turno di Venezia con le torte caserecce fatte da Donne Impresa e con il quartetto musicale on the road Baraban.

Mercoledì 19 tocca a Verona con il risotto da Guinness, il folklore scaligero e le danze popolari contagiose. Rovigo personalizza la giornata di Giovedì 20 con laboratori didattici delle fattorie: la pasta di maia «dielo rurale» e l'argilla del Po per fare fischietti. L'orchestra delle ocarine di Grillara allieterà il pubblico. Il Venerdì 21 vede protagonista Vicenza con i figuranti della partita a scacchi di Marostica, il guru dell'intaglio con la sua scultura di pane permanente e le creature di Kenningo. Sabato 22 porta Feticcheta trevigiana e presenta i gioielli della pedemontana accompagnati dal canto lirico e dalle note al pianoforte. Finisce Belluno, Domenica 23 con le maschere chiosose di Sappada, i gelati d'alta quota e gli sbandieratori di Feltrina. •